

Relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo dell'esercizio 2022

I componenti del Collegio danno atto di avere preventivamente ricevuto ed esaminato gli schemi del conto consuntivo relativo al 2022 ai sensi dell'articolo 59 - bis, comma 4, lettera b) del *Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Autorità*.

I revisori danno inoltre atto di avere ricevuto ed esaminato: gli schemi e la relazione illustrativa al conto consuntivo 2022, predisposti dal Direttore generale e inviati al Presidente f.f; gli schemi e la relazione sull'accertamento dei residui al 31 dicembre 2022; gli schemi e la relazione sull'accantonamento del trattamento di fine rapporto (TFR) del personale dipendente per l'anno 2022, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi e il piano degli indicatori.

Il Collegio verifica preliminarmente che il conto consuntivo sia stato redatto secondo le modalità stabilite dalla Legge 196/2009 e che lo schema del piano dei conti corrisponda a quello previsto dal DPR 132/2013. Tale normativa prevede che anche le Autorità indipendenti adottino un sistema di gestione contabile armonizzato, basato sugli schemi di bilancio previsti dal piano dei conti integrato.

Il Collegio, dopo aver esaminato i documenti allegati agli schemi di bilancio, pone attenzione alle voci principali e, in particolare: alla corretta classificazione dei componenti positivi e negativi del conto economico; alla corretta ricostruzione della situazione dei residui attivi e passivi nonché al relativo riaccertamento.

Nella tabella che segue si evidenziano le risultanze della gestione rispetto alle previsioni.

	Previsioni iniziali 2022	Variazioni 2022	Previsione definitiva 2022	Somme accertate 2022	Somme accertate e riscosse 2022	Somme accertate da riscuotere 2022
Entrate Correnti	15.282.354,50	-	15.282.354,50	15.762.791,17	15.762.791,17	-
			-			-
Entrate c/capitale	-		-			-
			-			-
Partire di giro	3.980.000,00		3.980.000,00	2.973.296,87	2.972.160,87	1.136,00
			-			-
Totale entrate	19.262.354,50		19.262.354,50	18.736.088,04	18.734.952,04	1.136,00
Disavanzo di competenza	- 364.861,50	-	364.861,50			
Totale generale	19.627.216,00		19.627.216,00			
	Previsioni iniziali 2022	Variazioni 2022	Previsione definitiva 2022	Somme impegnate 2022	Pagamenti 2022	Rimaste da pagare 2022
Uscite correnti	15.432.216,00	-	15.432.216,00	12.911.836,13	11.816.421,95	1.095.414,18
			-			-
Uscite in c/capitale	215.000,00	-	215.000,00	34.765,73	19.871,40	14.894,33
			-			-
Partire di giro	3.980.000,00		3.980.000,00	2.973.296,87	2.648.185,02	325.111,85
			-			-
Totale spese	19.627.216,00		19.627.216,00	15.919.898,73	14.484.478,37	1.435.420,36
			-			-
Totale generale	19.627.216,00		19.627.216,00			

In termini di competenza, si realizza un avanzo pari a € 2.816.189,31 a fronte di un disavanzo previsto di € 364.861,50.

Le entrate sono costituite dai contributi dei soggetti vigilati pari a € 8.680.241,61 (in crescita del 6,49% rispetto al 2021 e del 5,86% rispetto alle stime), dalla quota del contributo di solidarietà ex art. 16 Decreto lgs 252/2005 pari a € 5.582.284,5 e dal 2019 anche dal contributo dello Stato di € 1.500.000,00 previsto dall'art. 1, comma 509, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Le spese correnti registrano un aumento dello 0,63% rispetto al 2021 ed una riduzione del 16,33% rispetto alle stime. Il percorso di rafforzamento della struttura è proseguito nell'esercizio 2022 con l'emanazione di bandi di concorso per l'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato.

La spesa per missioni e trasferte è pari a € 199.426,36, in aumento di € 136.965,74 rispetto all'anno precedente ma inferiore a quella sostenuta prima dell'inizio della pandemia da virus COVID (nel 2019 erano state registrate spese per missioni pari a € 227.350,53).

Anche per l'esercizio 2022 permane la necessità di attenersi alle disposizioni previste dalla Legge 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che, ai commi 590-600 dell'art. 1 detta norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle Amministrazioni Pubbliche.

Le sopraindicate disposizioni impongono, a partire dall'esercizio 2020, il divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati).

Il comma 593, tuttavia, prevede la possibilità di incrementare, anno per anno, il limite di spesa di un ammontare pari alle maggiori entrate verificate nell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio, rispetto all'esercizio 2018.

Il Collegio prende atto dei conteggi effettuati dagli Uffici, riportati sulla relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2022. Il limite normativamente imposto risulta essere pari ad € 4.637.664,92 e nel 2022 risultano impegnati € 2.092.918,86. Pertanto, la spesa sostenuta per l'approvvigionamento di beni e servizi risulta inferiore di € 2.544.746,26 rispetto al limite normativamente imposto alla COVIP.

Il bilancio registra tra i trasferimenti correnti i versamenti al bilancio dello Stato in attuazione dell'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, incrementato del 10% rispetto a quello effettivamente dovuto per l'esercizio 2018, effettuati con mandati n 466 e 467 del 13 giugno 2022, rispettivamente per € 186.314,17 ed € 93.157,09. La somma complessivamente versata ammonta a € 279.471,26.

La spesa in conto capitale è pari a € 34.765,73, influenzata prevalentemente dagli acquisti di immobilizzazioni informatiche. Tra i residui passivi generati nell'esercizio di bilancio, si evidenzia la presenza importi pari ad € 14.894,33 per impegni riferiti a procedure di acquisto concluse nel mese di dicembre 2022.

Relativamente alla **gestione dei residui** si espongono le seguenti risultanze complessive.

Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazioni residui attivi	% da riscuotere	Residui attivi 2022	Totale residui attivi al 31/12/2022
3.106,75	-	3.099,48	7,27	99,77%	1.136,00	4.235,48
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazioni residui passivi	% da pagare	Residui passivi 2022	Totale residui passivi al 31/12/2022
4.045.093,32	1.652.803,62	1.948.410,37	443.879,33	48,17%	1.435.420,36	3.383.830,73

Il Collegio procede alla verifica di alcune cancellazioni di residui passivi, secondo criteri di campionamento selettivo, avvenute a seguito dell'attività di riaccertamento svolta dagli uffici dell'Ente. Al riguardo, esaminati i fascicoli di cui ai numeri 42, 52, 70 e 73 della tabella allegata al conto consuntivo quale prospetto n. 4.1, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

A fronte del consistente importo dei residui di competenza del 2022, si evidenziano debiti commerciali per fatture ricevute entro la fine dell'anno e non pagate al 31/12/2022 per un importo di € 104.812,74. Di tale importo viene data evidenza nello stato patrimoniale alle voci debiti verso fornitori per € 80.322,99 e fatture da ricevere per € 24.489,75. Il Collegio rileva il rispetto dei tempi di pagamento come risulta anche dal sito istituzionale – sezione Amministrazione Trasparente – dell'Autorità, anche se in leggero peggioramento rispetto al valore dell'indicatore al 31 dicembre 2021.

Nella tabella seguente si evidenzia il **risultato di amministrazione**:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo Cassa al 1/1/2022			26.600.949,60
Riscossioni	-	18.734.952,04	18.734.952,04
Pagamenti	1.652.803,62	14.484.478,37	16.137.281,99
Fondo Cassa al 31/12/2022			29.198.619,65
Residui attivi provenienti da esercizi precedenti	3.099,48		
Residui attivi esercizio 2022	1.136,00		
Totale residui attivi			4.235,48
Residui passivi provenienti da esercizi precedenti	1.948.410,37		
Residui passivi esercizio 2022		1.435.420,36	
Totale residui passivi			3.383.830,73
Avanzo al 31/12/2022			25.819.024,40

L'avanzo di amministrazione risulta incrementato di € 3.260.061,37 rispetto a quello registrato al 31/12/2021 pari a € 22.558.963,03, anche in considerazione dell'importo dei residui eliminati.

Nella rappresentazione delle dinamiche economico-patrimoniali relative all'esercizio 2022, effettuate, a titolo informativo ai sensi di quanto previsto dal citato DPR 132/2013, la COVIP ha tenuto conto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. laddove applicabili.

Il conto economico del 2022 espone un risultato positivo di € 2.850.216,53.

La **situazione patrimoniale** evidenzia un totale delle attività pari a € 31.986.746,74, a fronte di passività per € 5.088.485,58 e un patrimonio netto di € 26.898.261,16.

Le attività sono costituite in larga parte da risorse liquide pari a € 29.198.619,65. In proposito, alla luce del preventivato acquisto di un immobile da adibire a sede istituzionale, il Collegio rileva la necessità di valutare e monitorare con particolare attenzione il livello di liquidità di bilancio in modo da garantire un costante equilibrio di competenza e cassa.

I debiti ammontano complessivamente a € 1.209.614,04. Alla voce altri debiti risultano imputati € 518.263,33 prevalentemente riferiti a spese di condominio, da versare all'Agenzia del Demanio successivamente alla ricezione della relativa richiesta.

I componenti ritengono di non dover formulare ulteriori osservazioni su tali schemi e, in conclusione di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo al 31 dicembre 2022 della Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Presidente
dott.ssa Luciana Patrizi

Componenti
cons. Filippo Izzo